



# Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

[Info@comune.atzara.nu.it](mailto:Info@comune.atzara.nu.it)

Via Vittorio Emanuele 37 - 08030 - 0784 65205 - fax 0784 65380 - P.I.00162890917

PROT. 4189

08/07/2016

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Oggetto: Approvazione documento di protesta per nuovo sistema contabilità enti locali

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di luglio alle ore 19.00 in Atzara nella solita sala delle riunioni consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione straordinaria

Sono intervenuti:

	Presenti	Assenti
1 - <i>ALESSANDRO CORONA</i>	X	
2 - <i>GIUSEPPE PISU</i>	X	
3 - <i>ILARIA MURA</i>	X	
4 - <i>GIUSEPPE ALESSANDRO ATZORI</i>		X
5 - <i>NOEMI RUDA</i>	X	
6 - <i>MASSIMO EMILIANO DEMELAS</i>	X	
7 - <i>VERONICA DEMURTAS</i>	X	
8 - <i>GIUSEPPE FLORE</i>	X	
9 - <i>AUSILIA PINNA</i>	X	
10 - <i>BARBARA MORO</i>		X
11 - <i>MARCO TATTI</i>	X	
12 - <i>STEFANIA MUNGARI</i>	X	
13 - <i>ANTONIO MUGGIANU</i>		X

Assiste il Segretario Comunale Dr. Roberto Sassu

Risultato legale il numero dei Consiglieri Comunali presenti, la seduta è dichiarata aperta ed assume la Presidenza il Sindaco Dr Alessandro Corona.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

PREMESSO che con l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il correlativo abbinamento alla contabilità finanziaria è stata avviato il nuovo sistema dell'ordinamento contabile degli Enti Locali introdotto dal D.Lgs 118/2011, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;

- favorire l'attuazione del federalismo fiscale

CONSIDERATO, infatti, che l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica legge n. 196/2009, e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009;

EVIDENZIATO che il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci deve essere valutato, pertanto, come strumento fondamentale per il rispetto degli obblighi e delle regole derivanti dall'appartenenza del Paese all'Unione europea e, in tal senso, va correlato al principio di consolidamento della finanza pubblica;

CONSIDERATO che a partire dall'esercizio 2016 avrà piena applicazione il principio della contabilità finanziaria potenziata che si traduce come contabilità concomitante ai fatti della gestione, nel senso che alle registrazioni dei fatti gestionali in contabilità finanziaria dovranno affiancarsi le registrazioni in contabilità economica, costituendo quest'ultima l'elemento di dialogo fra le strutture pubbliche ed il mondo esterno;

RILEVATO che in questa fase di rinnovamento del sistema contabile degli enti locali stanno emergendo sempre più notevoli criticità e difficoltà già nelle operazioni propedeutiche all'adozione degli schemi di bilancio armonizzati, a partire dal riaccertamento straordinario dei residui e dalla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

CONSIDERATO che:

- il primo livello di difficoltà e preoccupazione attiene al profilo organizzativo, risorse umane e procedure informatiche (sistemi informativo-contabili, software);

- l'altro fa temere che, tenuto conto delle finalità della riforma, una applicazione non coerente e corretta delle nuove regole contabili possa implicare un impatto critico sui procedimenti amministrativi, sulle responsabilità dei dirigenti, sulle risultanze negative nella gestione delle

entrate e di alcune spese e costituire un evidente vincolo alle politiche programmatiche degli Enti, contrariamente al principio al quale si ispira la riforma del federalismo fiscale sopra richiamata;

- da ultimo la rinvigorita centralità dello Stato, attraverso i diversi strumenti di coordinamento della finanza pubblica, ha eroso di fatto l'autonomia degli Enti Locali bloccando il percorso che li voleva come veri interpreti degli interessi e dei bisogni delle collettività locali.

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione n. 9/2016 ha adottato delle linee di indirizzo per la formazione del bilancio 2016 - 2018 e per l'attuazione della contabilità armonizzata negli enti territoriali, sottolineando le difficoltà e le criticità che gli enti, soprattutto quelli di piccole dimensioni, incontrano nell'attuazione di una riforma che richiede anche cambiamenti di ordine culturale e tecnologico;

DATO ATTO che la Corte dei Conti, peraltro, si è già espressa, con precedenti deliberazioni in esito alla fase di sperimentazione, indicando le criticità venute in evidenza, fra le quali, in termini generali, quelle relative ai profili organizzativi, alla adeguata formazione professionale delle risorse umane, all'adeguamento delle procedure informatiche, in termini tecnici, il corretto svolgimento dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, la costruzione del Fondo svalutazione crediti (ora Fondo crediti di dubbia esigibilità), nonché la determinazione del Fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che nonostante la gradualità del passaggio ai nuovi principi contabili ad oggi sono presenti tutte le criticità emerse a dimostrazione che occorre intervenire in maniera propedeutica al fine di evitare gravi ripercussioni;

CONSIDERATO, infine, che il nuovo sistema di contabilità premia di fatto gli Enti Locali che si sono indebitati e hanno creato debiti fuori bilancio, calpestando il principio del "buon padre di famiglia" e il rispetto delle regole della buona amministrazione, mentre amministrazioni che hanno operato nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità stanno coprendo i buchi finanziari di pubbliche amministrazioni irrispettose da decenni del senso civico e lealtà istituzionale nei confronti delle popolazioni amministrate, a partire dalle azioni governative, di governi succubi delle politiche scellerate dell'alta finanza e della UE, alla faccia del federalismo e autonomia sancita con la legge 142/1990 e T.U. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunitario della Comunità Montana "Gennargentu – Mandrolisai" con la quale si propone di approvare un documento di protesta e di chiedere all'ANCI Sardegna la convocazione urgente di una assemblea con questo argomento all'ordine del giorno;

TUTTO ciò premesso

CON VOTI unanimi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni meglio espresse in premessa narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte come parte integrante e sostanziale del medesimo:

DI APPROVARE un documento di protesta riguardante le difficoltà e le criticità presenti negli Enti Locali nell'applicazione dei nuovi principi contabili conseguentemente nella formazione e adozione del bilancio 2016 - 2018;

DI CHIEDERE all'ANCI Sardegna la convocazione urgente di una assemblea con questo argomento all'ordine del giorno.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. di cui al D. Lgs. n° 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*Dr Alessandro Corona*

IL SEGRETARIO  
*Dr. Roberto Sassu*

--	--

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Atzara e vi rimarrà pubblicata per 15 gg. consecutivi dal 08/07/2016.

([http://www.comune.atzara.nu.it/atzara/export/sites/default/www/Sinistra/ServiziOnline/Albo\\_Pretorio](http://www.comune.atzara.nu.it/atzara/export/sites/default/www/Sinistra/ServiziOnline/Albo_Pretorio))

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dr. Roberto Sassu*